



modenapuntoeu
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 06/2022

Bandi e programmi di finanziamento europei

Bando “Progetti europei di Cooperazione 2022”

La call sostiene progetti per realizzare un ampio spettro di attività e iniziative che hanno alla base i temi propri della sezione Cultura del programma Europa Creativa e altre tematiche trasversali come inclusività, riduzione dell'impatto ambientale, uguaglianza di genere, Nuovo Bauhaus europeo.

Il bando finanzia progetti di cooperazione europea aperti a tutti i settori culturali e creativi, ad eccezione dei progetti che coinvolgono esclusivamente organizzazioni del settore audiovisivo e di contenuto audiovisivo esclusivo.

In particolare, occorre contribuire ad uno dei seguenti obiettivi: rafforzare la creazione e la circolazione transnazionale di opere e artisti europei; incrementare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, innovare, prosperare e generare posti di lavoro e crescita.

Beneficiari: consorzio di almeno 3, 5 o 10 enti o organizzazioni pubbliche e/o private dei Paesi eleggibili al programma, a seconda che si tratti rispettivamente di progetti di cooperazione europea su piccola scala (CREA-CULT-2022-COOP-1), su media scala (CREA-CULT-2022-COOP-2) e su larga scala (CREA-CULT-2022-COOP-3). Il coordinatore deve esistere giuridicamente da almeno 2 anni alla data del termine per la presentazione delle domande.

Cofinanziamento: sovvenzione forfettaria (lump sum) fino all'80, 70 o 60%, a seconda che si tratti rispettivamente di progetti di cooperazione europea su piccola scala (CREA-CULT-2022-COOP-1), su media scala (CREA-CULT-2022-COOP-2) e su larga scala (CREA-CULT-2022-COOP-3).

Scadenza: 31/03/2022 ore 17.00 di Bruxelles.

Fonte: [sito di Europa Creativa](#)

Europa Creativa - sezione Transettoriale: bando per l'alfabetizzazione mediatica

Il sostegno all'alfabetizzazione mediatica ha l'obiettivo di consentire ai cittadini di sviluppare una comprensione critica, di utilizzare appropriatamente i media e di limitare l'impatto della disinformazione.

A tal fine, le azioni di alfabetizzazione mediatica incoraggeranno la condivisione delle conoscenze e gli scambi sulle politiche e le pratiche in materia.

Il bando prevede un sostegno allo sviluppo di iniziative e comunità innovative di alfabetizzazione mediatica transfrontaliera in tutta Europa, in un panorama di media digitali in continua evoluzione e tenendo conto del comportamento e degli utenti appartenenti a diverse fasce di età.

In particolare, la call sostiene progetti di collaborazione inerenti almeno 2 delle seguenti aree di intervento: attività di consolidamento, condivisione e ampliamento di migliori pratiche derivanti da progetti innovativi di alfabetizzazione mediatica che tengono conto di un ecosistema mediatico in evoluzione, in particolare superando i confini culturali, nazionali o linguistici; sviluppo di toolkit online innovativi e interattivi per fornire soluzioni alle sfide esistenti e future nell'ambiente online, incluso la disinformazione; sviluppo di materiali e toolkit per consentire ai cittadini di acquisire un approccio critico ai media e di riconoscere e reagire adeguatamente alla disinformazione; sviluppo di pratiche di alfabetizzazione mediatica adattate all'ambiente mediatico in evoluzione, comprese le tecniche di manipolazione e la produzione di media basata sull'intelligenza artificiale.

Attività finanziabili sono: la creazione e/o la distribuzione di materiale multilingue e/o multiculturale, incluso i contenuti interattivi, per migliorare le capacità digitali dei cittadini e la loro comprensione del panorama dei media, nonché la loro resilienza contro la disinformazione; lo sviluppo di materiali per cittadini e formatori, rivolti a tutte o ad alcune fasce di età e gruppi sociali; lo sviluppo di soluzioni innovative di alfabetizzazione mediatica adatte al futuro panorama dei media; l'organizzazione di eventi pubblici/workshop per sensibilizzare e condividere migliori pratiche; le attività guidate dalla comunità per personalizzare e rendere accessibili gli strumenti e i materiali sopra indicati.

Tutti i progetti, della durata massima di 24 mesi, dovrebbero considerare l'inclusione dei cittadini, l'impegno civico e la cultura partecipativa come aspetti fondamentali della proposta.

Beneficiari: Persone giuridiche quali organizzazioni profit e non, private o pubbliche; autorità pubbliche nazionali, regionali, locali; università; organizzazioni dei media; istituti di ricerca e tecnologia; fornitori di tecnologie, con provata esperienza nell'alfabetizzazione mediatica e/o sui media digitali, con sede in uno dei Paesi ammissibili ad Europa Creativa.

In particolare, devono essere presentati da un consorzio costituito da almeno 3 soggetti di altrettanti Paesi ammissibili.

Cofinanziamento: il contributo UE può coprire fino al 70% dei costi ammissibili per una sovvenzione compresa tra € 400.000,00 e € 500.000,00

Scadenza: 06/04/2022 ore 17.00 ora di Bruxelles

Fonte: [sito di Europa Facile](#)

Premio Capitale europea dell'Innovazione (iCapital)

Il Premio Capitale europea dell'Innovazione è un riconoscimento annuale assegnato alle città europee che meglio promuovono l'innovazione nelle loro comunità. I premi sono sostenuti dal Consiglio Europeo dell'Innovazione (EIC) nell'ambito del programma Horizon Europe.

Il premio prevede due categorie differenti: la Capitale europea dell'innovazione, che si rivolge alle città con una popolazione minima di 250.000 abitanti; la Città europea innovativa emergente, che si rivolge alle città con una popolazione da 50.000 a 249.999 abitanti.

Beneficiari: città con un minimo di 50.000 abitanti degli Stati membri e dei Paesi associati a Horizon Europe.

Premio: la città che vincerà il titolo di Capitale europea dell'innovazione 2022 riceverà € 1.000.000, per garantire la condivisione e diffusione delle sue migliori pratiche innovative. Il secondo e terzo classificato di saranno premiati con € 100.000 ciascuno per sostenere le loro attività di innovazione. Nella categoria Città europea innovativa emergente, il vincitore sarà premiato con € 500.000 e sarà accompagnato da due secondi classificati che riceveranno € 50.000 ciascuno.

Scadenza: 30/06/2022

Fonte: [sito di Formez - Europa](#)

Opportunità e attuazione del PNRR

PNRR: avviso pubblico per Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore"

L'avviso intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora.

Nello specifico, la misura prevede: **interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà**; soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente; servizi socio-assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione; forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn out; iniziative di housing sociale di carattere sia temporaneo che definitivo.

In particolare, vengono finanziati progetti nell'ambito di 3 linee di investimento e relative 7 linee di attività:

1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini: interventi di 18-24 mesi per sostenere le capacità genitoriali e prevenire le condizioni di vulnerabilità all'interno dei nuclei familiari;

1.1.2 autonomia degli anziani non autosufficienti: interventi rivolti agli anziani non autosufficienti per la riconversione delle RSA in gruppi di appartamenti che garantiscano la permanenza in sicurezza degli stessi;

1.1.3 rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione: interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio necessari a garantire la dimissione ospedaliera anticipata e a prevenire i ricoveri in ospedale;

1.1.4 rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali: interventi di rafforzamento dei servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione degli assistenti sociali.

1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità

1.2.1 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro): aumento dell'autonomia delle persone disabili e accelerazione del processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari. La misura deve promuovere l'accesso agli alloggi e al lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora

1.3.1 Povertà estrema - Housing first: progetti personalizzati per ogni singola persona/famiglia con programmi di sviluppo personale per raggiungere un maggior livello di autonomia;

1.3.2 Povertà estrema - Stazioni di posta (Centri servizi): prevede la realizzazione di centri di servizi ed inclusione volti ad offrire attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, per facilitare l'accesso alla intera rete dei servizi, l'orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (servizi di ristorazione, di orientamento al lavoro, di distribuzione di beni alimentari, di screening e prima assistenza sanitaria, di consulenza amministrativa e legale, ecc.).

I progetti, di durata massima triennale, possono essere attivati a partire **dal 1° giugno 2022** e devono essere completati **entro il 30 giugno 2026**.

Beneficiari: sono destinatari del presente avviso gli Ambiti territoriali sociali (ATS), circa 600, e i comuni singoli. Le Regioni e le Province Autonome avranno un ruolo di coordinamento e di programmazione per lo sviluppo dei sistemi sociali territoriali in relazione ai Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS) di livello nazionale e alla programmazione regionale.

Cofinanziamento: non è previsto un cofinanziamento a carico dei proponenti. La ripartizione per ogni investimento e sub-investimento delle risorse e i relativi importi unitari massimi sono indicati nella tabella dell'art. 4 del bando.

Scadenze: 31/03/2022 ore 17.00

Fonte: sito di Servizio orientamento PNRR Comuni

PNRR: in arrivo bandi per € 700 milioni per impiantistica sportiva

L'obiettivo è creare presupposti durevoli per la diffusione e la promozione della cultura e della rigenerazione territoriale coniugate al potenziamento del ruolo dello sport. Attraverso il miglioramento di strutture sportive e parchi cittadini e il recupero delle aree urbane si vuole agevolare le comunità più indigenti, garantire il diritto allo sport alle fasce deboli e favorire l'integrazione sociale, specialmente nelle aree svantaggiate e zone più degradate, sia urbane che rurali. In tal modo si vuole inoltre rafforzare la capacità di resilienza economica e sociale e di mitigazione dell'impatto della crisi indotta dal perdurare della pandemia da Covid-19.

Il programma "Sport e inclusione sociale" del PNRR si baserà su tre cluster di intervento:

1. realizzazione di più impianti sportivi, cui sono destinate almeno il 50% delle risorse stanziare per un totale di almeno € 350 milioni;
2. rigenerazione di impianti esistenti, cui sono assegnati € 188 milioni;
3. creazione o rigenerazione di impianti esistenti delle Federazioni Sportive, cui sono assegnati € 162 milioni.

Beneficiari: interventi 1 e 2 destinati ai Comuni capoluoghi di provincia e di Regione con popolazione residente superiore ai 20.000 abitanti e ai Comuni con una popolazione residente superiore ai 50.000 abitanti; intervento 3 destinato ai Comuni che dimostreranno la sussistenza di un particolare interesse da parte di una o più federazioni sportive.

Nell'utilizzare i fondi del PNRR destinati allo sport, è previsto il vincolo di realizzare almeno 100 nuovi impianti entro il 2026.

Fonte: [sito di PiùServizi Sicilia](#)

Altre opportunità di finanziamento

Concorso 2022 "La privacy: diritto umano nella società digitale"

Il Laboratorio Nazionale CINI, con il patrocinio del Garante della Privacy, organizza il Concorso 2022 **"La privacy: diritto umano nella società digitale"**. Lo scopo di questo concorso è stimolare la creatività degli studenti sul tema della privacy come diritto umano nella società digitale.

Nell'era digitale, in cui tutti i nostri dati sono gestiti sotto forma di bit e i dispositivi digitali tracciano ogni nostra azione in rete, il tema della privacy rappresenta una priorità per tutti i cittadini. Diversi gli aspetti da considerare: come le nostre "tracce digitali" vengono trattate, da chi e con quali finalità; quali forme di controllo il cittadino può esercitare; il possibile uso improprio dei dati. La privacy è un diritto umano da tutelare. Proteggere i dati in un mondo ormai quasi completamente connesso significa permettere il buon funzionamento della società. Più si riduce la privacy, infatti, più si facilita una sorveglianza generalizzata che mette a rischio la democrazia.

L'educazione alla privacy e lo sviluppo della sensibilizzazione su questo tema devono iniziare il prima possibile, accompagnando lo sviluppo delle competenze informatiche con la consapevolezza delle questioni etiche e sociali della cittadinanza digitale legate alla privacy.

Beneficiari: classi delle Scuole italiane dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado statali e paritarie del territorio nazionale ed estero.

Premio: la commissione di valutazione selezionerà per ogni grado di scuola i migliori progetti cui assegnare le risorse rese disponibili. L'elenco delle risorse disponibili verrà comunicato al più tardi entro la scadenza del 05/05/2022. I migliori elaborati verranno premiati nel corso di una cerimonia-evento nazionale.

Scadenza: 05/05/2022

Fonte: [sito del Ministero dell'Istruzione](#)

RER: bando per Start up che occupano in maggioranza persone con disabilità

La Regione Emilia-Romagna ha approvato un bando per supportare le start up con una **presenza maggioritaria di persone con disabilità**, al fine di dare loro più opportunità occupazionali sia come lavoratori dipendenti sia come soci lavoratori delle stesse imprese.

Con uno stanziamento totale di € 2,5 milioni, il bando permetterà di sostenere la realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei propri prodotti e servizi.

Beneficiari: piccole imprese con meno di un anno di vita, che realizzino la propria attività in almeno una unità produttiva nel territorio dell'Emilia-Romagna e nelle quali siano impegnate, in maggioranza rispetto al numero dei dipendenti, persone con disabilità.

Cofinanziamento: incentivi fino ad un massimo di € 75.000,00

Scadenza: 30/06/2022

Fonte: [sito FIRST di Aster](#)

Notizie

Accordi InvestEU per mobilitare miliardi di euro in investimenti

L'Unione europea ha raggiunto un traguardo fondamentale nell'attuazione del programma InvestEU, grazie alla firma di accordi relativi alla garanzia e al polo di consulenza da parte della Commissione europea, della Banca europea per gli investimenti (BEI) e del Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

Il programma InvestEU è un pilastro fondamentale del più grande pacchetto di incentivi mai adottato dall'Unione europea per riprendersi dalla pandemia di COVID-19 e contribuire a costruire un'economia europea più verde, più digitale e più resiliente. Il programma può inoltre sostenere l'economia europea nell'affrontare le nuove sfide derivanti dalle grandi incertezze legate alle prospettive globali e di sicurezza.

InvestEU consta di tre componenti: il **Fondo InvestEU**, il **polo di consulenza InvestEU** e il **portale InvestEU**. Fornendo una garanzia di bilancio dell'UE di € 26,2 miliardi a sostegno delle operazioni di finanziamento e di investimento, il programma InvestEU attirerà finanziamenti pubblici e privati con l'obiettivo di mobilitare almeno € 372 miliardi di investimenti aggiuntivi entro il 2027, a beneficio di persone ed imprese di tutta Europa. I primi progetti dovrebbero ricevere una garanzia già ad aprile, dopo essere stati presentati al comitato per gli investimenti.

Fonte: [sito della Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Nasce il Fondo per la Repubblica Digitale

Il Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Transizione digitale, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e il Presidente di ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) hanno siglato di recente un protocollo d'intesa che definisce le modalità d'intervento del **Fondo per la Repubblica Digitale**. Il Fondo ha l'obiettivo di accrescere le competenze digitali degli italiani, sostenendo progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale.

In base al più recente Digital Economy and Society Index (DESI) della Commissione Europea, il 58% della popolazione italiana tra i 16 e i 74 anni (26 milioni di cittadini) non ha le competenze digitali di base, rispetto al 42% della media Ue. Questo ritardo produce un impatto non solo sulla reale "cittadinanza digitale", ovvero sull'accesso ai servizi digitali della pubblica amministrazione da parte di tutti i cittadini, ma determina anche uno dei maggiori freni allo sviluppo del Paese.

In questo scenario intende intervenire il **Fondo per la Repubblica Digitale nel periodo 2022-2026**, mutuando la positiva esperienza del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che selezionerà progetti da finanziare tramite bandi a cui potranno partecipare soggetti pubblici, privati senza scopo di lucro e soggetti del Terzo settore, da soli o in partnership. Particolare attenzione verrà riservata alla valutazione d'impatto dei progetti realizzati.

Il Fondo, istituito con il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, art.29 (convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233), sarà alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria, per un importo complessivo previsto di circa 350 milioni di euro. A fronte dei versamenti operati, alle Fondazioni verrà riconosciuto un credito d'imposta, pari al 65% per gli anni 2022 e 2023 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026.

Fonte: [sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze](#)

Ucraina: fondi europei per l'accoglienza dei rifugiati

Lo scorso 8 marzo, la Commissione europea ha adottato una **proposta relativa a un'azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE)** per consentire agli Stati membri e alle regioni di **fornire un sostegno di emergenza alle persone in fuga dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia**. CARE introduce la flessibilità necessaria nelle norme della politica di coesione 2014-2020 per consentire una rapida riassegnazione a questo sostegno di emergenza dei finanziamenti disponibili.

Inoltre, **la dotazione di € 10 miliardi** dei fondi di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa (**REACT-EU**) **per il 2022 può essere utilizzata anche per rispondere a queste nuove richieste nell'ambito dell'obiettivo generale della ripresa post-pandemia**.

CARE aiuterà gli Stati membri a fornire un sostegno di emergenza per **sopperire alle necessità di base delle persone in fuga dall'invasione russa dell'Ucraina**. Queste necessità consistono ad esempio in alloggi temporanei, fornitura di cibo e acqua o assistenza medica. CARE può inoltre rafforzare la capacità degli Stati membri di provvedere ai bisogni dei rifugiati fornendo, ad esempio, un sostegno per maggiori attrezzature e infrastrutture o personale indispensabili per rispondere alle necessità dei rifugiati. Gli Stati membri possono altresì utilizzare questi finanziamenti per sviluppare soluzioni su misura per l'integrazione a lungo termine delle persone provenienti da un contesto migratorio, attraverso investimenti in alloggi, istruzione, occupazione, sanità, inclusione e assistenza sociali, o in altri servizi sociali.

Il sostegno della politica di coesione **sarà complementare al sostegno del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) e di altre fonti di finanziamento**. La Commissione propone inoltre di prorogare il periodo di attuazione dei finanziamenti a disposizione degli Stati membri a titolo dei fondi per gli affari interni 2014-2020, rendendo in tal modo disponibili circa € 420 milioni di sostegno supplementare.

CARE introduce quattro modifiche principali delle norme della Politica di coesione per velocizzare e agevolare al massimo l'aiuto che gli Stati membri possono apportare alle persone in fuga dall'Ucraina, pur continuando a sostenere la ripresa delle regioni:

- 1) possibilità di un cofinanziamento dell'UE del 100% per i finanziamenti della Politica di coesione 2014-2020 prorogata per il periodo contabile 2021-2022;
- 2) possibilità per Stati e regioni UE di utilizzare le risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) o del Fondo sociale europeo (FSE) per ogni tipo di misura a sostegno delle persone in fuga dall'Ucraina; grazie a questa flessibilità uno dei due fondi potrà sostenere anche i progetti che di norma sono finanziati dall'altro fondo;
- 3) la spesa degli Stati membri per tutte le azioni volte ad aiutare le persone in fuga dall'Ucraina sarà ammissibile al sostegno dell'UE retroattivamente a partire dalla data di inizio dell'invasione russa (24 febbraio 2022);
- 4) la rendicontazione e la modifica dei programmi saranno semplificate.

Fonte: [sito della Commissione europea - Sala Stampa](#)

Eventi

Europa Creativa: sessioni informative sui bandi MEDIA e sezione Transettoriale

Data: 11/03-26/04/2022

Luogo: online

L'Agenzia esecutiva EACEA organizza un ciclo di sessioni informative dedicate ai bandi 2022 pubblicati nell'ambito della sezione MEDIA e della sezione Transettoriale del programma Europa Creativa. L'obiettivo è illustrare le caratteristiche di queste opportunità e la procedura per la presentazione di candidature. Le sessioni informative si terranno fino al 26 aprile 2022. Più precisamente, gli appuntamenti rimasti sono i seguenti:

Europa Creativa - Sezione Media:

- 11 marzo 2022, ore 11:00 - 14:05: bando "Video games and immersive content development"
- 15 marzo 2022, ore 11:00 – 14:00: bandi "European slate development" e "European mini-slate development"
- 17 marzo 2022, ore 14:00 – 17:00: bando "Innovative tools and business models"
- 7 aprile 2022, ore 14:00 – 17:00: bando "European Films sales"
- 26 aprile 2022, ore 14:00 – 17:00: bando "European co-development"

Europa Creativa - Sezione Transettoriale:

- 6 aprile 2022, ore 11:00 – 13:00: bandi "Journalism Partnerships" e "Media freedom and Pluralism"
- 21 aprile 2022, ore 11:00 – 13:00: bando "Creative Innovation Lab"

Per partecipare non è necessario iscriversi. Gli incontri si terranno in inglese.

Fonte: [sito di EuropaFacile](#)

Giornate della Società Civile: edizione 2022

Data: 15-17/03/2022

Luogo: online

Come di consueto, questo importante evento annuale riunirà cittadini, organizzazioni della società civile e Istituzioni europee in un processo inclusivo per affrontare le principali sfide che interessano il futuro dell'UE.

L'obiettivo di questo evento annuale è mettere in risalto il contributo offerto dalle organizzazioni della società civile alla costruzione di un'Unione europea più in sintonia con le aspirazioni dei cittadini.

Guidata dal tema "**L'UE come motore di prosperità condivisa: la società civile per un'economia al servizio delle persone e del pianeta**", l'edizione di quest'anno invita i partecipanti ad analizzare **come rendere l'Europa più resiliente e promuovere la transizione verso un'economia più sociale, più digitale e più rispettosa dell'ambiente**. In particolare, nel corso delle tre giornate sono previsti 7 workshop interattivi focalizzati su questioni quali:

- migliorare le opportunità per tutti;
- dialogo intergenerazionale tra imprenditori UE;
- volontari per la prosperità;
- contesto favorevole per la società civile: il caso della partecipazione significativa;
- costruire un'economia democratica per una transizione giusta;
- un'economia di mercato sociale e verde per il futuro dell'Europa;
- il futuro della protezione sociale e il welfare state europeo: sistemi di reddito minimo e accesso a servizi sociali di qualità.

Le Giornate della Società Civile rappresentano un simbolo della cooperazione fra il Comitato economico e sociale europeo e i membri del EESC Liason Group.

Fonte: [sito di EuropaFacile](#)

Dal clima ai diritti: otto webinar sul futuro dell'Europa

Data: 15-22-29/03/2022; 05-12/04/2022

Luogo: online

Fondazione Giacomo Brodolini, in partnership con GEDI Digital, all'interno del progetto d'innovazione del Parlamento europeo *Conferenza sul Futuro dell'Europa (CoFoE)*, organizza i Martedì sul Futuro dell'Europa: 8 incontri di approfondimenti tematici con esperte ed esperti, deputate e deputati europei e rappresentanti di organizzazioni della società civile.

Il primo appuntamento si è tenuto martedì 15 febbraio 2022 per parlare di cambiamento climatico, ambiente e salute. Ospiti: Eleonora Evi, eurodeputata, Commissione Ambiente; Marica Di Pierri, Associazione A Sud, Campagna Giudizio universale; Sebastiano Michelotti, Fridays for Future. Ha moderato: Jaime D'Alessandro, Giornalista Green and Blue, Repubblica.

Il secondo appuntamento si è tenuto martedì 22 febbraio, per parlare di strategie e soluzioni efficaci per rendere più forte l'economia europea in modo sostenibile e salvaguardando i diritti sociali. Ospiti: Monica Di Sisto, giornalista e vicepresidente dell'osservatorio Fairwatch; Marcella Corsi, economista e coordinatrice Laboratorio Minerva (Università Sapienza di Roma); Patrizia Toia, eurodeputata nella Commissione per l'industria la ricerca e l'energia. A moderare: Raffaella De Marte, responsabile servizio stampa del Parlamento europeo.

Il terzo appuntamento si è tenuto martedì 1° marzo, per parlare di istruzione, cultura, gioventù e sport, con un'introduzione d'eccezione sul conflitto russo-ucraino a cura

dell'eurodeputato Fabio Massimo Castaldo. Ospiti: Pina Caporaso, insegnante alla Scuola europea Bruxelles II; Paolo Santini, operatore Unione italiana sport per tutti.

Il quarto appuntamento è fissato per **martedì 15 marzo alle 17.00** su Zoom, parleremo del ruolo dell'UE nel mondo e di come la pandemia ha reso evidente che l'Europa può affrontare le sfide globali solo attraverso la cooperazione. Intervengono: Silvia Stilli (Associazione ONG italiane), Paola Berbeglia (Concord Europe) e l'eurodeputato Brando Benifei.

I prossimi incontri: **martedì 22 marzo sulla democrazia europea; martedì 29 marzo sulla trasformazione digitale; martedì 5 aprile sulle migrazioni; martedì 12 aprile su valori e diritti, stato di diritto, sicurezza.**

Tutti gli appuntamenti sono trasmessi in diretta streaming sulla homepage di *Repubblica.it*. Chi si iscrive ai webinar su Zoom avrà la possibilità di partecipare alla discussione con domande e commenti.

[Per registrarsi al webinar del 15 marzo 2022](#)

Fonte: [sito della Fondazione Brodolini](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena